

C O L L A N A

A R G O M E N T I

JEAN
BAUDRILLARD

LA
TRASPARENZA
DEL MALE

saggio
sui fenomeni
estremi

GRAFICI

CiA

Istituto Universitario Architettura Venezia

SO
882

Servizio Bibliografico Audiovisivo
e di Documentazione

RAV 158820

JEAN
BAUDRILLARD

LA
TRASPARENZA
DEL MALE

saggio sui fenomeni estremi

CENTRO « C. ASTENCO »
INVENTARIO 10131

SUGARCO EDIZIONI

INDICE

Dopo l'orgia	9
Transestetica	21
Transessuale	27
Transeconomico	33
Gli eventi sovraconduttori	43
Il biancore operativo	51
Lo Xerox e l'infinito	59
Profilassi e virulenza	69
Pulsione e repulsione	81
Specchio del terrorismo	85
Ma dov'è dunque finito il Male?	91
Necrospettiva	99
Il destino dell'energia	111
Il teorema della parte maledetta	117
L'ALTERITÀ RADICALE	
L'inferno dello Stesso	125
Il melodramma della differenza	135
L'irricconciliazione	151
L'esotismo radicale	159
La Suite vénitienne	171
L'ospitalità virale	177
La declinazione delle volontà	179
L'oggetto come attrattore strano	187

C O L L A N A
A R G O M E N T I

«Dopo l'orgia, "momento esplosivo della modernità, della liberazione in tutti i campi"... verrebbe dunque il transpolitico, il trans-sessuale, il trans-estetico, il trans-economico. Ma, nel vedere con quale frenesia Baudrillard, con un senso reale della formula, descrive il crollo di tutti i codici, ci si rende subito conto che questo "trans" non è un al di là, né un superamento, né la "fase ulteriore" di uno sviluppo. Designerebbe piuttosto la *contaminazione*, la contaminazione reciproca di tutte le categorie, la confusione dei campi, la sostituzione di una sfera all'altra. Così, il sesso non è più nel sesso, il politico non è più nel politico: l'uno e l'altro infettano tutti i campi, l'economia, l'arte, la scienza, la dietetica, lo sport... Per questo oggi solo i "fenomeni estremi" attirano quel poco di attenzione che ancora resta: l'Aids, i virus informatici, il terrorismo, i crack di Borsa. Ognuno di essi è il precipitato clinico della contaminazione del sesso, della comunicazione, della politica, dell'economia, e tutti si "toccano" e si contaminano... In una diffrazione all'infinito, tutti gli avvenimenti della vita sociale ci arrivano ma non possono *toccarci* perché sono privi del loro referente, del loro contesto, della loro storia, di ciò che li definiva come fenomeni particolari e identificabili... "Le cose continuano a funzionare, ma sono scollegate dalla loro idea, dal loro valore, dalla loro origine, dalla loro destinazione. Si pensi alla politica, o alla televisione"» (intervista a Jean Baudrillard, «Libération», 15 febbraio 1990).

Jean Baudrillard, nato a Reims nel 1929, dal '66 all'87 ha insegnato sociologia all'Università di Nanterre. Tra le sue varie opere citiamo *Cool Memories*, SugarCo Edizioni 1991.

IUAV - SBD VENEZIA



01001818

L. 22.000

ISBN 88-7198-100-6



9 788871 981000

SUGARCO EDIZIONI

AREA